

# Il verbo transitivo

- Un verbo si dice transitivo quando può reggere il complemento oggetto
- Es: Studio latino
- Un verbo si dice intransitivo quando non può reggere il compl. ogg.
- Es: Gioco a calcio
- Si può anche parlare di “uso del verbo”:
- USO ASSOLUTO: **STUDIO**
- USO TRANSITIVO: **STUDIO LATINO**
- USO INTRANSITIVO: **STUDIO CON PASSIONE**
- USO TRANSITIVO DEI VERBI INTRANSITIVI: **GIOCO LE MIE CARTE** (con complemento oggetto interno)

# Le forme attiva, passiva e riflessiva

- Un verbo è in forma attiva quando il soggetto compie l'azione: **Io mangio una mela**
- Nella forma passiva il soggetto subisce l'azione: **La mela è mangiata da me**
- Nella forma riflessiva il soggetto compie l'azione e ne è il “destinatario”: **Io mi pettino**
- Esistono forme riflessive proprie (come la precedente, il sogg. compie ed è destinatario dell'azione)
- Forme riflessive improprie: Io mi pettino **i capelli** (il soggetto compie l'azione, c'è la particella pronominale ma c'è il compl. oggetto)

## La forma intransitiva pronominale

- Ci sono verbi che si presentano nella forma pronominale, ma il pronome riflessivo che li accompagna non è destinatario dell'azione; oltre a ciò, sono in forma intransitiva
- Es.: Io **mi vergogno** delle mie azioni
- **Mi congratulo** con te

# Il significato del “si”

- Il “SI” può introdurre una forma **riflessiva**:  
Egli **si** pettina
- Può introdurre una **forma impersonale**: **Si**  
**dice che nevicherà**
- Può essere “**passivante**”: **Si** raccontano  
**brutte storie su di lui**